

Autoritratto con berretto,
Rembrandt van Rijn 1630
Rijksmuseum, Amsterdam,
pubblico dominio



europæana

4

3

2

PIÙ SI DÀ PIÙ SI OTTIENE

Europeana Publishing Framework V1.1

1

L'Europeanana publishing framework è stato elaborato da Europeanana con il contributo dell'Istituto Kennisland e le indicazioni della Content Re-Use Task Force del network di Europeanana. Il lavoro è stato cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'Europeanana Creative Project coordinato dalla Biblioteca Nazionale Austriaca.

La traduzione in lingua italiana è a cura dell'istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.



Österreichische
Nationalbibliothek



cultura
italia
UN PATRIMONIO
DA ESPORARE



Se non diversamente specificato i contenuti di questo documento sono rilasciati sotto i termini della licenza Creative Commons 4.0 Attribution ShareAlike.

Contenuto

Visione	4
Quattro modi per partecipare a Europeanana - sommario	8
• I cambiamenti tecnologici e le aspettative	12
• Caso di studio. È facile creare qualcosa riutilizzando contenuti digitali già esistenti?	14
• Come possiamo aiutare il pubblico?	16
• Come scegliere il livello di pubblicazione	17
I quattro livelli di pubblicazione in Europeanana	20
• Livello 1. Europeanana come motore di ricerca: "Voglio che gli utenti trovino le mie collezioni"	20
• Livello 2. Europeanana come vetrina: "Voglio che gli utenti trovino e visualizzino le mie collezioni su Europeanana"	28
• Livello 3. Europeanana come piattaforma di distribuzione: "Voglio che gli utenti trovino, visualizzino e possano utilizzare le mie collezioni, ma non a scopo di lucro"	36
• Livello 4. Europeanana come piattaforma per il libero riuso: "Voglio che gli utenti trovino, visualizzino e possano utilizzare le mie collezioni in qualsiasi modo vogliono"	44

Visione

Europeana è in continua evoluzione. Da consolidato portale rivolto agli appassionati della cultura per visitare – navigando su internet – il vasto patrimonio culturale europeo, si sta trasformando in una piattaforma in grado di offrire ulteriori servizi a chi la consulta. La futura Europeana offrirà a chi è mosso dall’ispirazione, dalla creatività o dall’imprenditorialità la capacità di acquisire ciò che i nostri fornitori di dati mettono a disposizione e di servirsene per l’innovazione, l’istruzione, la ricerca, il mercato e la fruizione personale.

L’obiettivo è che le collezioni digitali contenute in Europeana siano consultate, condivise, utilizzate e riutilizzate in ogni possibile occasione.¹ Per dare corpo alla nostra idea di [trasformare il mondo con la cultura](#), è indispensabile concentrarsi sulla gestione dei contenuti per ampliare ed elevare la qualità delle informazioni da fornire al pubblico.

I nostri studi mostrano che gli utenti richiedono informazioni precise e un accesso rapido e facile alle immagini, ai testi, ai video e alle registrazioni.² Questo significa che i partner di Europeana devono offrire sia una buona qualità di metadati sia, ove possibile, l’accesso diretto ai contenuti. L’accesso diretto all’oggetto digitale attraverso Europeana rende la visione di un video, l’ascolto di un brano, la lettura di un libro o la visualizzazione di un dipinto ad alta risoluzione molto più semplici e rapidi, e perciò consente all’utente una migliore esperienza di navigazione.

Per far fronte sia alle esigenze dell’utenza che a quelle dei fornitori di dati, Europeana sta ulteriormente sviluppando il sito [Europeana Collections](#), al fine di garantire che i suoi contenuti siano presentati nel miglior modo possibile. Europeana aiuterà i fornitori che desiderano ottimizzare l’impiego delle loro collezioni a creare e condividere un’ampia gamma di dati di elevata qualità, in linea con le attuali tecnologie, preziosi per il lavoro di ricercatori, insegnanti e creativi.

Se intendiamo collaborare con i professionisti nelle industrie creative, o rendere disponibile il nostro patrimonio su piattaforme come Wikipedia, le richieste dei metadati e dei contenuti saranno diverse rispetto a quelle previste per la ricerca e la visualizzazione dei dati su un sito come [europeana.eu](#). Lo scopo del presente documento è rendere queste differenze comprensibili e definire la relazione tra ciò che i fornitori di dati danno a Europeana e ciò che possono aspettarsi in cambio.

I fornitori di dati hanno esigenze, obiettivi e capacità diversi. Europeana ne tiene conto e sostiene tutte le organizzazioni che desiderano utilizzare il portale per condividere le loro collezioni nel modo più ampio possibile. Europeana e CulturalItalia³, in quanto aggregatore nazionale di contenuti, collaboreranno con ogni fornitore, sia che fornisca il livello minimo dei metadati per rendere le collezioni ricercabili su Europeana Collections, sia che fornisca dati di qualità superiore con collegamenti diretti e licenze aperte. Sono le linee di condotta e le aspirazioni della vostra organizzazione a determinare il livello di condivisione delle collezioni digitali; Europeana può aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi.

Questo documento definisce quattro scenari (livelli) per condividere le collezioni con Europeana, sulla base di ciò che i fornitori di dati vogliono e possono offrire. Tali livelli sono delineati su modelli reali e sono stati sviluppati nell’ambito di un’estesa discussione nel corso dei lavori del progetto [Europeana Creative](#) e dell’Europeana Network Content Re-use Task Force e sono raccomandati a tutti i partner.

Una volta stabilite le modalità di pubblicazione delle loro collezioni e avviata la collaborazione con Europeana, i fornitori di dati devono fare riferimento alla guida pratica, che indica esattamente i requisiti di ciascun livello e dei dati. L’obiettivo è mantenere alta la qualità e ottimizzare l’esperienza degli utenti; la guida fornisce una serie di criteri per raggiungere questi standard.

¹ Nel rispetto dei diritti degli autori e di altri titolari di diritti.

² Si veda il report [User Intelligence](#).

³ CulturalItalia è il portale della cultura italiana, gestito dall’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane, che svolge il ruolo di aggregatore italiano dei contenuti e li invia ad Europeana. Si veda il link <http://www.culturaitalia.it/>.



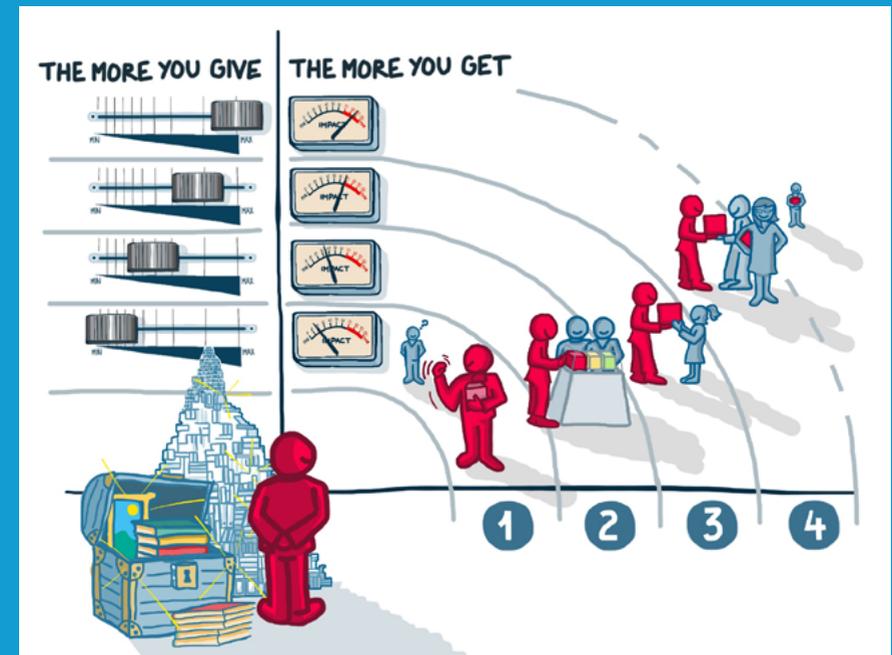
Danza con i palloncini, 1933
Bibliothèque nationale de France,
pubblico dominio

Quattro modi per partecipare a Europeana sommario

Ciò che si dà e ciò che si ottiene per i quattro livelli di partecipazione

La scelta del livello di partecipazione dipende dalla strategia digitale dell'istituzione culturale (che cosa vuole) e dal tipo di dati che può fornire a Europeana (che cosa dà). Occorre inoltre considerare i servizi che Europeana può offrire (che cosa fa Europeana) e i risultati di queste azioni (che cosa si ottiene in cambio).

Di seguito troverete una sintesi dei quattro livelli. Leggetela per approfondire il quadro generale e le motivazioni che sono alla base di questo approccio, e poi valutate ciascun livello nel dettaglio nei capitoli successivi.



Ciò che fornisce e ciò che ottiene dai quattro livelli di partecipazione

1. Europeana come motore di ricerca: "Voglio che gli utenti trovino le mie collezioni"

- Obiettivo del fornitore di dati è aumentare il numero dei visitatori del proprio sito web; in questo caso Europeana viene principalmente utilizzata come motore di ricerca per reindirizzare l'utenza al sito web del fornitore di dati.
- Gli utenti visualizzano l'oggetto digitale completo sul sito web del fornitore, non su Europeana Collections.
- Se l'oggetto è un elemento visivo (immagine, video, 3D) occorre fornire un'anteprima.
- Il fornitore di dati può aspettarsi un aumento del traffico da referral, cioè un incremento delle visite che arrivano al suo sito web tramite Europeana.

2. European come vetrina: “Voglio che gli utenti trovino e visualizzino le mie collezioni su European”

- Si vuole utilizzare European per raggiungere un pubblico più ampio o più globale rispetto al numero di accessi attuali al proprio sito web.
- Gli utenti visualizzano una versione di buona qualità dell'oggetto digitale direttamente in European Collections, senza dover navigare verso un altro sito. European può presentare le risorse dei fornitori in contesti tematici, ad esempio nelle nuove collezioni tematiche European Art o European Music.
- I dati devono avere un link diretto a un oggetto digitale che può essere visualizzato o incorporato in European Collections.
- Il fornitore può aspettarsi un aumento della visibilità delle proprie collezioni digitali pubblicate su European Collections.

3. European come piattaforma di distribuzione per il riuso non commerciale: “Voglio che gli utenti trovino, visualizzino e possano utilizzare le mie collezioni digitali, ma non a scopo di lucro”

- Gli utenti visualizzano una versione di alta qualità dell'oggetto digitale direttamente in European Collections, senza dover navigare verso un altro sito web. European può presentare le collezioni digitali in contesti tematici, come, ad esempio, le nuove collezioni tematiche European Art o European Music.
- I dati devono essere forniti con appropriata licenza e con un link diretto a un oggetto digitale di migliore qualità possibile, per consentirne il riuso.
- European può includere le vostre collezioni digitali in progetti esistenti e partenariati attivi in settori quali l'istruzione (ad esempio Historiana) e la ricerca (ad esempio European Research). A tale scopo le collezioni digitali devono essere disponibili con una licenza che ne permetta il riuso.
- Il fornitore può aspettarsi una maggiore visibilità delle proprie collezioni digitali su European Collections e su altri siti. Le collezioni potrebbero essere utilizzate in siti web, applicazioni e servizi non commerciali.

4. European come piattaforma per il libero riuso: “Voglio che le persone trovino, visualizzino e possano utilizzare le mie collezioni, in qualsiasi modo vogliano”

- Gli utenti visualizzano una versione di alta qualità dell'oggetto digitale direttamente su European Collections, senza dover navigare verso un altro sito web. European può presentare le collezioni digitali in contesti tematici, come, ad esempio, le nuove collezioni tematiche European Art o European Music.
- I dati devono essere forniti con appropriata licenza e con un link diretto a un oggetto digitale di migliore qualità possibile, per consentirne il riuso.
- European può includere le vostre collezioni digitali in progetti esistenti e partenariati attivi in settori quali l'istruzione (ad esempio Historiana), la ricerca (ad esempio European Research), il turismo (ad esempio Field Trip) e le industrie creative (ad esempio European Labs). I dati possono essere utilizzati su piattaforme aperte come Wikimedia, condivisi sui social media attraverso l'hashtag #OpenCollections e promossi in occasione di hackathon. A tal scopo le collezioni devono essere pubblicate con una licenza che ne permetta il libero riuso.
- Il fornitore può aspettarsi un considerevole aumento della visibilità dei propri contenuti, insieme al riconoscimento del brand dell'istituzione, l'aumento della visibilità delle proprie collezioni su European Collections. Le collezioni digitali fornite potrebbero essere utilizzate in siti web, applicazioni, servizi e prodotti commerciali e non commerciali.

I cambiamenti tecnologici e le aspettative

Europeana è stata lanciata nel 2008. Da allora, la tecnologia è migliorata notevolmente e il ruolo che svolge nella nostra vita è sempre più rilevante. Gli smartphone, gli schermi ad alta risoluzione e i tablet sono ora saldamente presenti nella nostra vita quotidiana. Di conseguenza, le aspettative delle persone che fanno uso di Europeana Collections, o le partnership per la distribuzione dei dati di Europeana, come Pinterest, Mashable, Historiana, Field Trip, sono cambiate.

Innanzitutto sono cambiate le risoluzioni degli schermi, i siti web hanno migliorato i loro servizi, aumentando l'uso e la qualità dei contenuti. Europeana deve pertanto considerare tali cambiamenti per adattarsi alle esigenze dei fornitori e attirare il pubblico di oggi e di domani.

Sia la ricerca quantitativa, basata su sondaggi condotti tra migliaia di utenti, che quella qualitativa, basata su interviste a una dozzina di persone, mostrano chiaramente che i nostri dati e il modo in cui ce ne serviamo non soddisfano la domanda del pubblico in maniera sufficiente.⁴ In particolare, gli utenti hanno difficoltà a trovare il materiale di loro interesse. In Europeana Collections, la risoluzione delle anteprime e delle immagini è spesso troppo bassa e gli utenti non riescono sempre a effettuare le operazioni desiderate, come ad esempio il download di un oggetto selezionato. Il risultato è che la soddisfazione degli utenti sul sito web e sui servizi offerti, come le API, lascia molto a desiderare. I dati non possono essere utilizzati per la didattica, la ricerca o la creazione di nuove applicazioni che Europeana cerca di realizzare per conto dei fornitori di dati.

In Europeana ogni record ha un'anteprima - una piccola immagine che rappresenta l'oggetto digitale. Quando Europeana è stata lanciata, la larghezza massima di un'anteprima era di 200 pixel.⁵ Questa dimensione è stata impostata nel 2008, quando il 62% degli schermi dei computer aveva una risoluzione di 1024x768 o meno.⁶ A quel tempo, un'immagine di grandezza di 200 pixel rappresentava una discreta dimensione di anteprima. Nel 2015, il 96% degli schermi dei PC aveva una risoluzione superiore a 1024x768 e i contenuti web erano sempre più visualizzati su altri dispositivi quali tablet e smartphone. Attualmente il tablet più popolare (l'iPad della Apple) ha una risoluzione dello schermo di 2048x1536 pixel e i nuovi

smartphone hanno in genere una risoluzione di schermo che si avvicina o supera quella dei televisori HD (1920x1080 pixel). La tendenza verso i display ad alta risoluzione sta lentamente includendo computer portatili e desktop. Apple recentemente ha lanciato un computer che ha uno schermo con una risoluzione di 5120x2560.

Per adeguarci a questi cambiamenti tecnologici, Europeana incoraggia i partner a condividere delle anteprime di miglior qualità possibile.

Lo stesso incremento di qualità è richiesto anche per tutti quei contenuti collegati ai metadati tramite link. Nel 2008, la risoluzione verticale media di un video online (misurata in linee orizzontali) era di 240p (linee). Oggi, gli smartphone di ultima generazione dispongono di un video di 1080p e la risoluzione standard di caricamento su piattaforme online come YouTube è di 720p.

Dobbiamo fare in modo che gli oggetti digitali che mettiamo a disposizione soddisfino i requisiti tecnici e legali necessari allo sviluppo dei servizi realizzati attraverso le API di Europeana, così come le aspettative di qualità del pubblico occasionale.⁷ Ad esempio, gli sviluppatori che vogliono creare un'App per tablet, tenendo conto dell'attuale esperienza degli utenti, avranno bisogno di immagini di almeno 2048x1536 pixel.



Anteprima di larghezza 20 px in scala su display Retina iMac 2014

⁴ Vedi il report [User Intelligence](#).

⁵ L'altezza può essere più grande di 200 pixel basata sulla proporzione dell'originale. Per questo esempio, la larghezza è di massimo 200 pixel e l'altezza di 252 pixel, conservando le proporzioni dell'originale.

⁶ Source, [W3C](#).

⁷ Si legga [Create Once, Publish Everywhere](#).

Caso di studio: È facile creare qualcosa riutilizzando contenuti digitali già esistenti?

Melissa Terras⁸ è una docente di informatica umanistica. Si occupa del movimento culturale dei “maker”, gli artigiani digitali, e analizza il divario tra ciò che un individuo creativo chiede al patrimonio culturale digitale e ciò che riesce a ottenere.

La ‘cultura dei maker’ ha a che fare con la realizzazione di nuove risorse combinando e riutilizzando materiali già esistenti. Collega i settori dell’elettronica, della programmazione, del computer design ai contenuti digitali, ad esempio mediante la realizzazione di collage, stampe e oggetti 3D. Questa cultura si sta diffondendo nell’ambito della formazione, per proporre un approccio all’apprendimento più coinvolgente e partecipativo, portando nella vita quotidiana materie fondamentali come la scienza, la tecnologia, l’ingegneria e la matematica.⁹

Melissa ha seguito la pubblicazione di migliaia di immagini relative al patrimonio culturale di pubblico dominio su piattaforme come Europeana e Flickr ed è ben consapevole delle aspettative riguardanti il riuso dei contenuti digitali per lo sviluppo di un nuovo metodo di apprendimento innovativo e creativo.

Ma ha notato una discrepanza: ha constatato che c’erano poche persone in cerca di collezioni di immagini online come quelle offerte da Europeana che trovandole esclamavano ‘Fantastico!’.

Determinata a scoprire le cause di questo divario tra le intenzioni e la realtà, Melissa ha deciso di creare qualcosa. Perciò ha cercato delle risorse digitali disponibili online, da visualizzare e riutilizzare.

Il compito si è rivelato molto più difficile di quanto avesse immaginato. Anche se ci sono grandi quantità di immagini del patrimonio culturale liberamente disponibili online in siti come Europeana e Flickr, queste sono molto difficili da ricercare o da navigare per tema o stile. I metadati possono essere variabili e se alcuni repository di immagini online consentono anche



Melissa presenta con orgoglio il risultato della sua creatività: una sciarpa di seta decorata con i motivi ripresi dalle diapositive “Lolly Time”, stampato dalla società BagsofLove. Foto del figlio di Melissa di sei anni.

di ritagliare automaticamente delle figure, questo diventa difficile quando si passa agli originali in alta risoluzione. Melissa voleva strumenti e regole di facile impiego, temi o contenuti selezionati che l’aiutassero a navigare nel mare delle immagini. Non ne ha trovato nessuno. Alla fine è riuscita a produrre una bella sciarpa utilizzando delle immagini tratte dal patrimonio culturale. Questo lavoro l’ha portata a sintetizzare così le richieste degli utenti interessati al riuso:

‘Che cosa vogliamo? Insieme di immagini di contenuti culturali a 300 dpi¹⁰, liberamente e facilmente disponibili con licenza d’uso e attribuzioni chiare. Quando lo vogliamo? Immediatamente!’

⁸ Melissa Terras è Direttore dell’UCL Centre for Digital Humanities e professore di informatica umanistica presso il Dipartimento di Studi Informatici dell’UCL. Può essere trovata su twitter @melisaterras.

⁹ Vedi [Rapporto della Pedagogia Innovativa 2013](#).

¹⁰ DPI (punti per pollice) è una misura relativa della risoluzione di un’immagine. Una cartolina standard (A6) digitalizzata a 300 dpi misura 1.240 per 1.748 pixel (circa 2.2 megapixel). Un dipinto uno a un metro digitalizzato a 300 dpi misura 11.811 x 11.811 pixel (o circa 140 megapixel).

Come possiamo aiutare il nostro pubblico?

Melissa e i suoi collaboratori sono a un'estremità della scala: ricercano alta qualità e materiale disponibile con licenze aperte da utilizzare per creare nuove risorse, per il proprio piacere o per lavoro. All'altra estremità ci sono amanti della cultura, studenti, insegnanti, famiglie, persone con esigenze più semplici, ma ugualmente valide: potrebbero decidere di passare in rassegna l'arte rinascimentale, scoprire quali strumenti dell'età del bronzo si somigliano, mostrare ai figli come erano illustrati i libri in epoca medievale o richiamare alla memoria il concerto delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi.

Per offrire tutto questo è necessario fare tre cose:

1. offrire la migliore qualità possibile di dati e contenuti;
2. rendere i contenuti di alta qualità facilmente disponibili e scaricabili, sia all'interno di European Collections che su altri siti;
3. offrire agli utenti funzionalità per una migliore ricerca, navigazione ed esplorazione delle risorse.

European sta lavorando per migliorare il sito e incrementare il numero di nuove collezioni tematiche rendendole più accessibili. È anche disponibile il nuovo Media File Checker che rende la ricerca più efficace.

Migliorare la qualità e la disponibilità delle risorse è un obiettivo che European e i suoi partner devono perseguire insieme. Questo documento, in linea con quanto prevede l'[European Publishing Guide](#), spiega come procedere.

Come scegliere il vostro livello di pubblicazione

La vostra organizzazione può già aver adottato una politica di diffusione e condivisione delle collezioni digitali e del livello di utilizzo dei propri dati. In caso contrario è possibile prendere in considerazione uno dei livelli di seguito descritti. Volete usare European solo per indirizzare gli utenti verso il vostro sito web? Volete che gli utenti siano in grado di utilizzare le vostre collezioni, creare nuove risorse, condividerle ed eventualmente venderle?

I progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale richiedono notevoli impegni a lungo termine ed è quindi importante valutare la compatibilità futura in particolare in relazione alle risorse da destinare al lavoro da svolgere.

Leggete le opzioni che European offre e decidete quale è più idonea agli obiettivi e alle capacità della vostra organizzazione.

Il documento [European Publishing Guide](#) contiene tutte le informazioni tecniche necessarie per fornire le collezioni digitali a European.

Infine è possibile contattare il [Data Partner Services team](#) di European e lo staff tecnico di CulturalItalia che risponderanno a eventuali domande e offriranno un supporto per rendere disponibili le collezioni digitali nei due portali.



60775

Pedalare sull'acqua, 1914
Bibliothèque nationale de France,
pubblico dominio

I quattro livelli di pubblicazione in Europeana

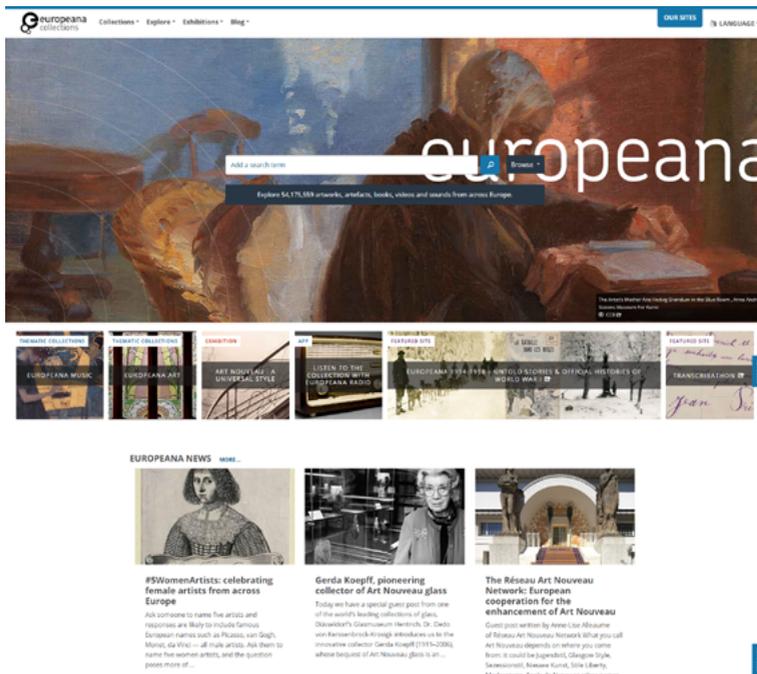
Livello 1. Europeana come motore di ricerca: “Voglio che gli utenti trovino le mie collezioni”



Livello 1: Europeana come motore di ricerca

Esempio

“Siamo un archivio nazionale e abbiamo digitalizzato le nostre collezioni fotografiche che rappresentano un grande corpus di opere dell’intero XX secolo. Le collezioni offrono un’importante panoramica della storia del nostro paese in quel periodo. La qualità delle immagini digitalizzate è varia poiché abbiamo iniziato la digitalizzazione oltre dieci anni fa; le prime scansioni sono di qualità molto inferiore rispetto a quelle eseguite di recente. Vorremmo far conoscere le nostre collezioni a un pubblico più ampio possibile ma non siamo sempre in grado di rendere disponibili i nostri dati per il riuso poiché alcune delle collezioni sono di proprietà di enti privati che non lo consentono. Europeana rappresenta per noi un’ottima opportunità per uniformare i nostri dati secondo standard internazionali e renderli interoperabili; desideriamo quindi che le nostre collezioni digitali siano accessibili in Europeana Collections così da aumentarne la visibilità.”



Screenshot dell'homepage di europeana.eu

Qual è l'obiettivo

Presentare la propria organizzazione in un contesto europeo e aumentare la visibilità dei propri contenuti. In questo caso il primo passo importante è rendere le proprie collezioni digitali ricercabili in europeana.eu valutando quali opere siano più rappresentative o che cosa sia possibile da un punto di vista legale.

Che cosa fare

Al fine di rendere le proprie collezioni ricercabili nel sito web di Europeana Collections, è necessario fornire i metadati e un'anteprima secondo i requisiti minimi stabiliti dall'[Europeana Publishing Guide](#). I contenuti possono essere rilasciati sotto una qualsiasi delle dichiarazioni sui diritti supportati dall'[Europeana Licensing Framework](#).

Il quadro delle Licenze in Europeana

L'[Europeana Licensing Framework](#) esamina lo status del copyright sia dei metadati pubblicati da Europeana che degli oggetti digitali disponibili tramite Europeana. Il documento espone in modo chiaro e semplice ciò che gli utenti possono fare o non fare con i metadati e i contenuti digitali esposti in Europeana. Il quadro delle licenze in Europeana si basa su due principi fondamentali:

- garantisce che tutti i metadati aggregati possano essere pubblicati da Europeana alle stesse condizioni e siano utilizzabili da chiunque e per qualunque scopo, senza alcuna restrizione; a tal fine Europeana applica a tutti i metadati i termini della liberatoria CC0 – Public Domain Dedication.
- in riferimento ai contenuti, fornisce un elenco normalizzato delle dichiarazioni di diritti che deve essere utilizzato dai fornitori di dati per descrivere lo status dei diritti degli oggetti digitali da esporre in Europeana.

Il quadro delle licenze in Europeana fa riferimento a tali diritti quando un oggetto digitale appartiene al Livello 3 o 4. Maggiori informazioni su [Europeana Licensing Framework](#).

Che cosa fa Europeana

Europeana utilizzerà il link all'immagine per creare un'anteprima che verrà memorizzata su un server di Europeana. Questa immagine verrà utilizzata solo per illustrare i risultati della ricerca sul sito web di Europeana Collections. Gli utenti che desiderino accedere all'oggetto digitale o a più informazioni su di esso, sono indirizzati alla pagina web specificata tramite l'URL indicata dal fornitore di dati. L'immagine di anteprima può essere utilizzata dagli utenti di Europeana Collections alle stesse condizioni legali che sono state specificate per gli oggetti digitali. I metadati, invece, possono essere utilizzati liberamente da chiunque per qualsiasi scopo. In questo scenario, l'API di Europeana fornirà unicamente l'accesso alle informazioni riguardanti l'oggetto digitale ma non all'oggetto digitale stesso.

Che cosa si ottiene in cambio

- **Ricerca:** i dati saranno disponibili in un formato standardizzato e indicizzato dai maggiori motori di ricerca, come Google e Bing. I linked data, che sono alla base del motore di ricerca di Europeanana, consentono agli utenti che stanno cercando contenuti che corrispondono ai tuoi di trovarli più facilmente.
- **Traffico web:** attualmente il sito di Europeanana Collections riceve circa sei milioni di visite l'anno, di cui circa un terzo risulta reindirizzato al sito del fornitore di dati.
- **Analisi del traffico web:** il pannello gestionale delle statistiche fornisce le informazioni degli accessi ai dati sulle collezioni e su come sono utilizzati in Europeanana.



NOUVELLE CARTE MARINE
 DE TOUTES LES PORTS DE L'EUROPE
 SUR L'OCEAN
 ET SUR LA MEDITERRANEE.
 Gravée et
 PRESENTEE
 A MONSIEUR PHELYPEAUX,
 CONSEILLER DU ROY EN TOUTS SES CONSEILS,
 SECRETAIRE D'ESTAT, ET DES COMMANDEMENTS
 DE SA MAJESTÉ, AYANT LE DEPARTEMENT
 DE LA MARINE.

Par son tres humble et tres obeissant
 Secrétaire d'Etat

Nuova mappa dell'Europa, 1700
 Bibliothèque nationale de France,
 publico dominio

Livello 2. Europeana come vetrina: “Voglio che gli utenti trovino e visualizzino le mie collezioni su Europeana”



Livello 2: Europeana come vetrina

Esempio

“Il nostro museo è dedicato alla storia della moda. Abbiamo una rilevante collezione digitale di opere che spaziano dai primi schizzi di abiti iconici alle lettere originali di Coco Chanel a manifesti pubblicitari. Le nostre collezioni sono di discreta qualità tecnica e stiamo collaborando con altre istituzioni e case di moda per il progetto Europeana Fashion. Abbiamo il nostro sito web ma per la sostenibilità a lungo termine vorremmo creare o entrare a far parte di una collezione tematica sulla moda, pubblicata su Europeana. Siamo interessati ad approfondire la possibilità del riuso per alcune delle nostre collezioni digitali, non per tutte poiché alcune opere appartengono a case di moda private.”

Qual è l'obiettivo

Publicare le collezioni digitali sul proprio sito web, ma anche evidenziarne alcune (o tutte) in altri modi così da ampliare la visibilità ed essere raggiunti da specifici gruppi di utenti del settore della moda. In questo caso Europeana Collections è un buon mezzo per presentare le collezioni digitali su scala pan-europea. Si assumerà un ruolo attivo nel contestualizzare le proprie collezioni digitali in collaborazione con altre istituzioni afferenti lo stesso dominio.

Che cosa fare

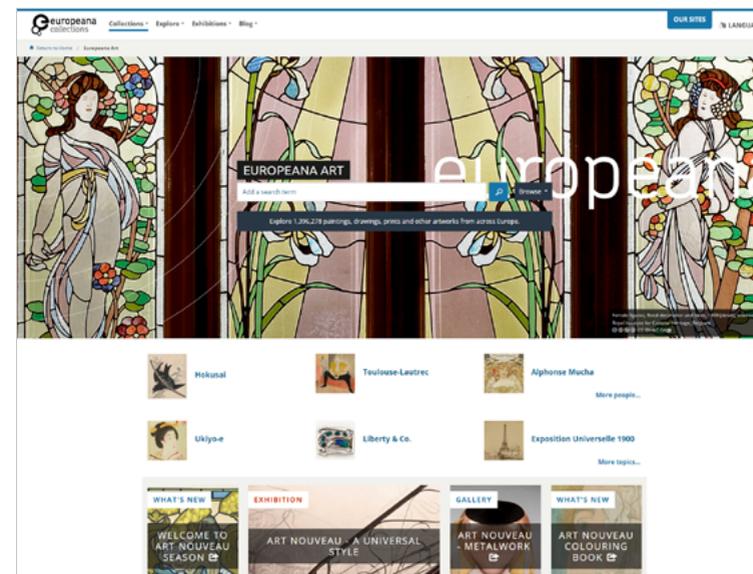
Per aggiungere contenuti sul sito web di Europeana Collections e nelle sue collezioni tematiche, sono richiesti metadati di qualità appropriata e il link diretto sia all'immagine di anteprima che all'oggetto digitale sul sito web (è possibile fornire un link diretto a un sito che contiene l'oggetto digitale). I metadati devono soddisfare i requisiti minimi stabiliti nell'[Europeana Publishing Guide](#); in ogni caso dovrebbero essere più descrittivi e ricchi possibile.¹¹

Che cosa fa Europeana

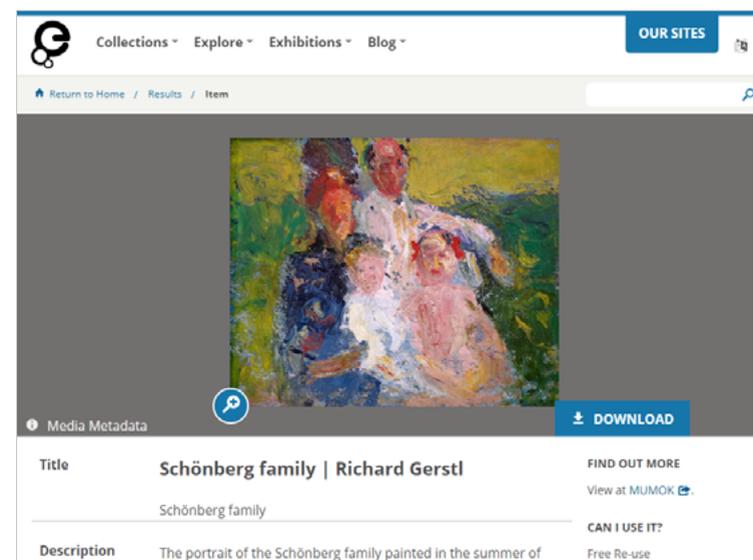
Europeana utilizzerà il link all'immagine per creare un'anteprima che verrà memorizzata su un server di Europeana. Questa immagine verrà utilizzata solo per illustrare i risultati della ricerca sul sito web di Europeana Collections. L'oggetto digitale, se adatto, potrà essere reso disponibile nella sezione Collezioni tematiche. Nel caso in cui sia presente il link, i visitatori potranno visualizzare l'oggetto digitale direttamente nel suo contesto originale (sito web del fornitore). Gli utenti possono ingrandire l'immagine semplicemente con un click.

La preview, così come l'oggetto digitale, possono essere utilizzati dagli utenti del sito di Europeana Collections solo alle condizioni indicate nella dichiarazione dei diritti. I metadati, invece, possono essere utilizzati liberamente da chiunque per qualsiasi scopo. In questo contesto le API di Europeana consentiranno l'accesso alle informazioni relative all'oggetto digitale (i metadati) e anche al link diretto dell'oggetto digitale stesso.

¹¹ Esempi che rendono i metadati "ricchi" sono: un titolo che è unico per la collezione, una descrizione chiara e comprensibile, uno o più tipi di classificazioni, una o più classificazioni dei soggetti, un'indicazione geografica o le coordinate, uno o più cronologie o classificazioni periodiche. Ancora meglio è la ricerca multilingue che si ottiene quando le informazioni per "tipo, soggetto, tempo/ periodo e indicazione geografica" provengono da strumenti terminologici/ vocabolari multilingue. Si veda questo [esempio](#).



Screenshot dell'homepage di Europeana Art



Una pagina di Europeana Art

Collezioni tematiche

Europeana, per migliorare la consultazione del sito web, sta realizzando specifiche collezioni tematiche. Si tratta di pagine a tema curate da persone, non da algoritmi, e relative solo a collezioni di alta qualità, con accesso diretto all'oggetto digitale sulla pagina (senza alcun rimando ad altri siti). Queste collezioni riguardano temi come la musica, l'arte, la moda o i giornali (e altri sono in preparazione), con la certezza che ogni oggetto è interessante, utile e pertinente. La navigazione avanzata e le opzioni di ricerca permettono agli utenti di approfondire i contenuti delle collezioni, anche con la possibilità di tag, combinazione e annotazioni per i propri fini.

Dalle collezioni tematiche trarranno vantaggi tutti i partner. Se questi forniscono collezioni di buona qualità, Europeana può includere i dati nelle collezioni tematiche aumentando il loro livello di visibilità. In questo modo, tutti trarranno beneficio dal contesto e contemporaneamente dall'interesse dei contenuti forniti da altre organizzazioni. Attraverso le collezioni tematiche, i contenuti saranno visti da più persone, che potranno utilizzarli per la ricerca, per applicazioni, per giochi, per l'istruzione o per prodotti commerciali (diritti permettendo).

Che cosa si ottiene in cambio

- **Ricerca:** i dati sono disponibili in un formato standardizzato e indicizzato dai maggiori motori di ricerca, come Google e Bing. I linked data, che sono alla base del motore di ricerca di Europeana, consentono agli utenti che stanno cercando contenuti che corrispondono ai tuoi di trovarli più facilmente.
- **Traffico web:** attualmente il sito di Europeana Collections riceve circa sei milioni di visite l'anno, di cui circa un terzo risulta reindirizzato al sito del fornitore di dati.
- **Analisi del traffico web:** il pannello gestionale delle statistiche fornisce informazioni affidabili relativamente agli accessi ai dati delle collezioni e su come sono utilizzati in Europeana.
- **Collezioni tematiche:** poiché la qualità dei dati è buona, Europeana inserisce i vostri contenuti nelle collezioni tematiche, offrendo informazioni di contesto e in relazione ad altre collezioni europee.

- **Marketing:** poiché la qualità dei dati è buona, Europeana può promuovere le vostre collezioni in misura maggiore, in particolare se fanno parte di una collezione tematica.



Deo Grooten Atlas, 1652
 Biblioteca Virtual del Patrimonio
 Bibliográfico, publico dominio

**Livello 3.
Europeana
come piatta-
forma di
distribuzione:
“Voglio che gli
utenti trovino,
visualizzino e
possano utilizzare le
mie collezioni, ma
non a scopo di lucro”**



Livello 3: Europeana come piattaforma di distribuzione, ma non per il riuso commerciale

Esempio

“La nostra biblioteca collabora con Europeana da molto tempo e recentemente è stata coinvolta nella campagna per il progetto Europeana 1914-1918. La nostra biblioteca ha digitalizzato fonti di primaria importanza sulla Prima guerra mondiale e ha ospitato un numero di eventi di grande successo durante i quali il pubblico ha condiviso storie familiari di tale periodo. Il nostro materiale è pubblicato su Europeana; questo ha comportato un aumento della visibilità delle nostre collezioni. Il materiale appartiene a tutti noi e vorremmo raggiungere altri luoghi così da riunire persone con gli stessi interessi per questi temi. Le nostre collezioni sono (perlopiù) di qualità tecnica alta e sono disponibili con licenza che ne consente il riuso, ma con alcune restrizioni. I nostri dati sono disponibili al riuso per la didattica ma possiamo anche negoziare il riuso commerciale con alcuni dei soggetti titolari dei diritti.”

Qual è l'obiettivo

Che le collezioni digitali siano accessibili e utilizzate dal maggior numero di utenti, con l'esclusione dell'uso commerciale. Europeana è in grado di presentare i dati nel più ampio modo possibile secondo i criteri indicati per il loro riuso, anche se con alcune limitazioni.

Che cosa fare

Per garantire che i dati forniti possano essere riutilizzati da un ampio numero di utenti, è necessario rilasciarli con una licenza appropriata che permetta il riuso. Europeana attualmente supporta nove dichiarazioni dei diritti d'uso delle risorse (sei licenze Creative Commons, CC0, PDM e NoC-NC).

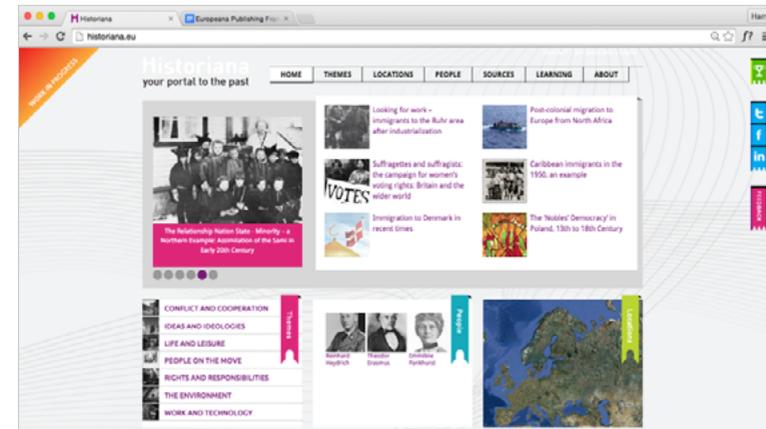
I metadati devono soddisfare i requisiti minimi stabiliti nell'[Europeana Publishing Guide](#) ed essere adattati alle esigenze dei potenziali riutilizzatori. Più informazioni di contesto si riescono a dare maggiore è la probabilità che gli oggetti digitali possano essere trovati e riutilizzati. Deve essere presente il link diretto a un'immagine che può essere usata come immagine di anteprima, così come un collegamento diretto all'oggetto digitale. È inoltre possibile fornire un link a un sito web contenente l'oggetto digitale. Europeana raccomanda che gli oggetti digitali siano della più alta qualità tecnica possibile.

Che cosa fa Europeana

Europeana utilizzerà il link all'immagine per creare un'anteprima che verrà memorizzata su un server di Europeana. Questa immagine verrà utilizzata solo per illustrare i risultati della ricerca sul sito web di Europeana Collections.

L'oggetto digitale, se adatto, potrà essere disponibile nella sezione Collezioni tematiche. Nel caso in cui sia presente il link, i visitatori potranno visualizzare l'oggetto digitale direttamente nel suo contesto originale (sito web del fornitore). Gli utenti possono ingrandire l'immagine semplicemente con un click.

L'immagine di anteprima, così come l'oggetto digitale, può essere utilizzata dagli utenti del sito di Europeana Collections solo alle condizioni indicate nella dichiarazione dei diritti. I metadati, invece, possono essere utilizzati liberamente da chiunque per qualsiasi scopo. In questo contesto le API di Europeana consentiranno l'accesso alle informazioni relative all'oggetto digitale e i collegamenti diretti con gli



Esempio di materiale presente in Europeana che è stato ri-utilizzato per scopi didattici su Historiana

oggetti digitali per il riuso. Europeana offrirà agli utenti del portale e delle API la possibilità di limitare le ricerche agli oggetti digitali che sono riutilizzabili e che rispondono ai requisiti minimi di qualità specificati dall'utente medesimo (ad esempio, le immagini a 1.200 pixel di larghezza).

Che cosa si ottiene in cambio

- **Ricerca:** i dati saranno disponibili in un formato standardizzato e indicizzato dai maggiori motori di ricerca, come Google e Bing. I linked data, che sono alla base del motore di ricerca di Europeana, consentono agli utenti che stanno cercando contenuti che corrispondono ai tuoi di trovarli più facilmente.
- **Traffico web:** attualmente il sito di Europeana Collections riceve circa sei milioni di visite l'anno, di cui circa un terzo risulta reindirizzato al sito del fornitore di dati.
- **Analisi del traffico web:** il pannello gestionale delle statistiche fornisce le informazioni degli accessi ai dati sulle collezioni e su come sono utilizzati in Europeana; saranno disponibili statistiche per monitorare gli accessi esterni a Europeana, ad esempio quelli del settore educativo.
- **Collezioni tematiche:** poiché la qualità dei dati è buona, Europeana inserisce le risorse fornite nelle collezioni tematiche, offrendo informazioni di contesto e in relazione ad altre collezioni europee.

Dichiarazioni dei diritti che consentono il riuso dei dati

Tra le 14 dichiarazioni dei diritti per i contenuti digitali riportati nel documento [Europeana Licensing Framework](#), ce ne sono nove che consentono agli utenti del sito web e a terze parti il riuso dell'oggetto digitale. Tra queste si distingue tra il riuso gratuito (che non è soggetto a restrizioni o condizioni) e il riuso (con alcune restrizioni).

Le seguenti quattro dichiarazioni dei diritti consentono il libero riuso degli oggetti digitali:

- Public Domain Mark (PDM) indica che l'oggetto è in pubblico dominio e può essere riutilizzato senza alcuna restrizione.
- Creative Commons CC0 1.0 Universal Public Domain Dedication (CC0) indica che l'oggetto è nel pubblico dominio e può essere riutilizzato senza alcuna restrizione.
- Creative Commons Attribution License (CC BY) consente il riuso gratuito dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione.
- Creative Commons Attribution, ShareAlike Licence (CC BY-SA) consente il riuso gratuito dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione. Se opere derivate, devono essere distribuite con la stessa licenza.

In aggiunta ci sono cinque dichiarazioni dei diritti che consentono il riuso con alcune restrizioni:

- Creative Commons Attribution, Non Commercial Licence (CC BY-NC) consente il riuso non commerciale dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione.
- Creative Commons Attribution, Non Commercial, ShareAlike Licence (CC BY-NC-SA) consente il riuso non commerciale dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione; se opere derivate, devono essere distribuite sotto la medesima licenza.
- Creative Commons Attribution, Non Commercial, No Derivatives Licence (CC BY-NC-ND) consente la condivisione non commerciale dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione; non sono permesse modifiche dell'opera.

- Creative Commons Attribution, No Derivatives Licence (CC BY-ND) consente la condivisione dell'oggetto purché ne sia data l'attribuzione; non sono permesse modifiche dell'oggetto.
- No copyright - Non-Commercial Use statement (NoC-NC) consente il riuso non commerciale dell'oggetto.

Per ulteriori informazioni, si consulti l'elenco delle [dichiarazioni dei diritti](#).

- Marketing: poiché la qualità dei dati è buona, Europeana può commercializzare le vostre collezioni in misura maggiore, in particolare se fanno parte di un canale tematico.
- Impressioni: i dati delle collezioni sono visualizzati su piattaforme e servizi al di fuori di Europeana.
- Partnership e progetti: Europeana può includere le vostre collezioni in progetti esistenti e partenariati relativi a settori quali l'istruzione (ad esempio Historiana) e/o la ricerca (ad esempio research.europeana.eu).
- App e servizi: le vostre collezioni possono essere utilizzate per nuove applicazioni e servizi rivolti a un nuovo pubblico ed essere utilizzate in modi innovativi. Poiché avete consentito il riuso delle vostre collezioni, aiuterete le persone a imparare, essere ispirate e creare cose nuove.



Arrivo di una nave portoghese,
anonimo 1600 - 1625
Rijksmuseum, Amsterdam,
pubblico dominio

Livello 4.
Europeana
come piatta-
forma per il
libero riuso:
 “Voglio che gli utenti
 trovino, visualizzino
 e possano utilizzare
 le mie collezioni in
 qualsiasi modo
 vogliano”



Livello 4: Europeana come piattaforma per il riuso

Esempio

“Il nostro è un archivio audiovisivo che contiene documenti di emittenti pubbliche e private del nostro Paese. La maggior parte delle nostre collezioni è, naturalmente, del XX secolo e la situazione dei diritti è complicata. Tuttavia, possediamo i diritti di parte delle nostre collezioni e abbiamo sperimentato il caso delle licenze aperte rendendo disponibili i dati per il libero riuso. I risultati sono stati estremamente positivi: in particolare, le collezioni che sono state accolte da Wikipedia hanno contribuito a incrementare la visibilità del nostro patrimonio documentale ben più di quanto avremmo potuto fare da soli. Europeana ha l’esperienza e gli strumenti per rendere le collezioni che sono di buona qualità e che sono rilasciate con licenza di libero riuso accessibili a piattaforme esterne.”

Qual è l'obiettivo

Che le collezioni digitali siano accessibili e utilizzate dal maggior numero di utenti, anche nel settore dei servizi o prodotti commerciali. A tale scopo è considerato positivo l'uso gratuito e il riuso delle collezioni in particolare per le industrie creative e le imprese. Europeana può aiutare a rendere i dati il più disponibili possibile.

Che cosa fare

Per garantire che i vostri contenuti possano essere riutilizzati da un ampio numero di utenti, è necessario rilasciarli con una licenza che consenta il libero riuso.¹² Europeana attualmente supporta quattro dichiarazioni dei diritti che consentono il libero riuso (CC BY, CC BY-SA, CC0, PDM).

I metadati devono soddisfare i requisiti minimi stabiliti nell'[Europeana Publishing Guide](#) ed essere adattati alle esigenze dei potenziali riutilizzatori. Più informazioni di contesto si riescono a dare maggiore è la probabilità che gli oggetti digitali possano essere trovati e riutilizzati.

Inoltre, deve essere presente il link diretto a un'immagine che può essere usata come immagine di anteprima, così come un collegamento diretto all'oggetto digitale. È inoltre possibile fornire un link a un sito web contenente l'oggetto digitale. Europeana raccomanda che la qualità tecnica degli oggetti digitali sia la più alta possibile.

Che cosa fa Europeana

Europeana utilizzerà il link all'immagine per creare un'anteprima che verrà memorizzata su un server di Europeana. Questa immagine verrà utilizzata solo per illustrare i risultati della ricerca sul sito web di Europeana Collections.

L'oggetto digitale, se adatto, potrà essere disponibile nella sezione Collezioni tematiche. Nel caso in cui sia presente il link, i visitatori potranno visualizzare l'oggetto digitale direttamente nel suo contesto originale (sul sito web). Gli utenti possono ingrandire l'immagine semplicemente con un click.

L'anteprima, così come l'oggetto digitale, può essere utilizzata dagli utenti del sito di Europeana Collections solo alle condizioni della dichiarazione dei diritti scelta. I metadati, invece, possono essere utilizzati liberamente da chiunque per qualsiasi scopo. In questo contesto le API di Europeana consentiranno l'accesso alle informazioni



Performing at the [Umeå jazz festival](#), Sweden. 1979

http://www.europeana.eu/resolve/record/91622/raa_kmb_16001000424176 This file was donated to Wikimedia Commons by Riksanarkivverket as part of a cooperation project. The donation was facilitated by Europeana. [English](#) [Français](#) [Målarens språk](#) [Nederlands](#) [Deutsch](#) [+...](#)

[CC BY 3.0](#) [View terms](#)

[File: 16001000424176-Scha](#) [Riksanarkivverket.jpg](#) [Uploaded by DivadH](#) [Created: October 1, 1979](#)

<http://www.elonet.europa.eu/gemet/concept/5449>; <http://www.elonet.europa.eu/gemet/concept/5449>

Esempio di un'immagine in Europeana riutilizzata su Wikimedia Commons. È stata caricata su Commons con il set di strumenti GLAM-Wiki tramite Europeana. L'articolo viene visualizzato circa 10.000 volte al mese.

relative all'oggetto digitale e i collegamenti diretti con gli oggetti digitali per il riuso.

Europeana offrirà agli utenti del sito web e delle API la possibilità di limitare le loro ricerche agli oggetti digitali riutilizzabili e che rispondono ai requisiti minimi di qualità specificati dall'utente medesimo, ad esempio immagini che sono almeno di 1.200 pixel di larghezza (1 megapixel).

Che cosa si ottiene in cambio

- **Ricercabilità:** i dati sono disponibili in un formato standardizzato e indicizzato dai maggiori motori di ricerca, come Google e Bing. I linked data, che sono alla base del motore di ricerca di Europeana, consentono agli utenti che stanno cercando contenuti che corrispondono ai tuoi di trovarli più facilmente.
- **Traffico web:** attualmente il sito di Europeana Collections riceve circa sei milioni di visite l'anno, di cui circa un terzo risulta reindirizzato al sito del fornitore di dati.

¹² Il libero riuso è consentito con condizioni minime o inesistenti; include la possibilità di utilizzare gli oggetti digitali per scopi commerciali.

Controllo dei file multimediali (Media File Checker)

Il Media File Checker è un nuovo strumento che analizza la qualità tecnica degli oggetti digitali disponibili tramite Europeana. Il Media File Checker controlla alcune parti di ogni dataset fornito a Europeana ed estrae automaticamente i metadati tecnici come la risoluzione delle immagini, il tipo e la dimensione del file. Queste informazioni sono utilizzate per migliorare la ricerca in Europeana e permettere agli utenti di Europeana Collections ed Europeana API di limitare le proprie ricerche agli oggetti digitali che soddisfano i loro requisiti tecnici.

Gli sviluppatori potrebbero voler filtrare i risultati della ricerca solo per record che hanno collegamenti diretti a file multimediali: ad esempio, potrebbero cercare dati in cui l'autore è Rembrandt van Rijn, l'oggetto digitale è liberamente riutilizzabile e ha un collegamento diretto ad almeno un'immagine con una larghezza minima di 1.200 pixel (circa 1 megapixel).

- **Analisi:** il pannello gestionale delle statistiche fornisce le informazioni degli accessi ai dati sulle collezioni e su come sono utilizzati in Europeana. Saranno inoltre disponibili statistiche per monitorare gli accessi provenienti da altri siti, ad esempio quelli del settore educativo.
- **Collezioni tematiche:** poiché la qualità dei dati è buona, Europeana inserisce i vostri contenuti nelle collezioni tematiche dove le informazioni sono poste in contesto e relazione ad altre collezioni europee.
- **Marketing:** poiché la qualità dei dati è buona, Europeana può commercializzare le vostre collezioni in misura maggiore, in particolare se fanno parte di una collezione tematica.
- **Impressioni:** le collezioni sono visualizzate su piattaforme e servizi al di fuori di Europeana.
- **Partnership e progetti:** Europeana può includere le vostre collezioni in progetti esistenti e partenariati relativi a settori quali l'istruzione (ad esempio Historiana) e la ricerca (ad esempio Europeana Research), il turismo (ad esempio Field Trip) e le industrie creative (ad esempio EuropeanaLabs). I vostri dati potranno essere utilizzati

su piattaforme aperte quali Wikimedia, condivisi con i social media hashtag# OpenCollections e promossi in hackathon.

- **App e servizi:** le collezioni possono essere incorporate in nuove applicazioni e servizi rivolti a un nuovo pubblico ed essere utilizzate in modi inaspettati. Poiché avete consentito il riuso delle vostre collezioni, aiuterete le persone a imparare, essere ispirate e creare risorse nuove e siccome avete consentito il riuso commerciale delle vostre collezioni, aiuterete le industrie creative a crescere e ad avere successo.



三十六景
神奈川
浪裏

La grande onda di Kanagawa
Rijksmuseum, Amsterdam
pubblico dominio



Co-funded by the
European Union